

A Carpineto Romano si rinnova la forte tradizione religiosa e sociale

La giornata della fraternità aspettando la festa Santa Rita

Il culto della monaca agostiniana del XV Secolo particolarmente sentito nei Lepini

di ITALO CAMPAGNA

CARPINETO - Il convento di Sant'Agostino, retto dai padri Agostiniani, da un ventennio accoglie i portatori di handicap in una giornata piena di speranza e di fede negli uomini: la "Giornata della Fraternità", una intuizione dei tempi in favore dei portatori di handicap che si ritrovano nelle sottosezioni di Anagni-Alatri, a cui poi danno man forte con folta partecipazione anche le vicine sottosezioni unitalsiane di Colferro e Frosinone.

Un appuntamento di fraterna ospitalità (celebratosi domenica 11 maggio), sorretto dalla mitica figura di padre Loreto Tellina e da tanti volontari, che si prestano con vero trasporto ed amore verso i meno fortunati.

Oltre l'accoglienza conviviale, semplice ed abbondante nel ricettario segreto della nobile cucina agostiniana, momenti di forte tensione religiosa: si hanno allorché si raggiunge processionalmente il vicino santuario di Santa Maria del Popolo, dietro una nuda croce,



Una statua della "Santa degli impossibili"

dove la simbologia cristiana riesce ad evidenziare nel dolore dell'uomo di oggi il messaggio scaturito dall'uomo del Gologota di ieri.

Domenica 25 maggio nel solco della tradizione agostiniana si terranno invece i festeggiamenti in onore di santa Rita

da Cascia

Tradizione e fede, arte e cultura da oltre un cinquantennio si celebrano presso il convento di S. Agostino di Carpineto. Al centro, soprattutto nel mese di maggio, il culto di santa Rita da Cascia, monaca agostiniana del XV secolo, innalzata agli onori degli altri da papa Leone XIII.

Un impegno coltivato dalla comunità dei nostri padri Agostiniani, che hanno saputo coniugare il recupero dell'artigianato (oggi floridamente riproposto da "Lepinari") con le nuove espressioni artistiche

fino alle tradizioni della cucina povera lepina con la "VI Sagra degli 'n tortalicchio" (un dolce d'altri tempi) e le rinnovate proposte dei suoni antichi e delle storie lepine espresse attraverso i suoni dei "Popolaria", un gruppo di ricercatori e sperimentatori delle tradizioni popolari musicali.

A dare lustro alle tematiche della tradizione e della storia umana, anche in mostra veicoli e moto "epoca, che stanno trovando sempre maggiori estimatori per tali "reliquie" di tempi andati, soprattutto tra i giovani.

E' il frutto scaturito da una pluridecennale benedizione delle automobili e degli autisti, che chiedono aiuto al cielo nella speranza vera di non incorrere nei pericoli quotidiani della strada.

Eventi religiosi e sociali di una comunità, che attorno al culto della "santa degli impossibili" accoglie un volontariato sempre più convinto ed attivo, che sposa con orgoglio il culto del bello e dell'amore per l'uomo.

Presentazione a Segni *La Miangola: Passeggiando sui M Lepini, Estate 2003*

SEGNI - Questa settimana si presenta presso l'hotel "La Pace" in via dei Cappuccini, il calendario estivo degli eventi organizzati dall'Associazione "La Miangola", che raccoglie più di dieci appuntamenti con la montagna, con i siti pastorali, e con i centri storici.

Da sabato 24 maggio sulla catena lepina alle porte della capitale, dai 600 ai 1536 mt di altitudine in lungo e in largo è di scena la seconda edizione di "Passeggiando sui Monti Lepini", in uno scenario di grande suggestione, tra vette e vallate, grotte e faggete secolari attraversando imponenti mura ciclopiche, splendidi palazzi storici e borghi medievali, un nutrito carnet di appuntamenti, insieme alla buona tavola, attendono i turisti e i visitatori delle cittadine lepine della provincia di Roma.

Anche quest'anno, infatti, l'associazione "La Miangola" impegnata da molti anni nella tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale, delle tradizioni locali e dei vecchi insediamenti agropastorali, ha lavorato intensamente per offrire a tutti (escursionisti, sportivi, e turisti in genere) la possibilità di conoscere attraverso un programma estivo che comprende una serie variegata di prodotti, come escursioni, percorsi, sentieri e aree di sosta, gli elementi di maggior interesse naturalistico, paesaggistico e storico-culturale dei Monti Lepini. Gli antichi sentieri pastorali fanno rivivere i momenti salienti della storia locale; la musica folcloristica allieterà le serate e di seguito brevi passeggiate ed escursioni d'alta quota da percorrere in poche ore o più giorni, seguendo un percorso a ferro di cavallo che inizia da Segni e conduce a Gorga. In occasione degli appuntamenti del calendario e tutte le domeniche su prenotazione, grazie all'ospitalità della gente del luogo, sarà possibile visitare gli Stazzi, le antiche capanne lepine e assaporare la cucina tipica degli antichi pastori. Per l'occasione interverrà anche il presidente dell'Associazione Renzo Colalori

Dopo più di ottocento anni di menefreghismo...

Urbanistica, responsabilità civile e circolazione stradale ad Artena

di FRANCO FERRARI

ARTENA - Dopo più di ottocento anni, il disinteresse e il menefreghismo, hanno fatto sì che una città pura-medioevale, come Artena, si debba richiamare ai passati periodi bui.

Ci si domanda il motivo per cui, ad esempio, in una strada principale e larga appena sei metri con una carreggiata per ogni senso di marcia, si debbano far affluire, senza semaforo, due strade a senso unico i cui veicoli possono voltare sia a destra che a sinistra. Si sta parlando della Via Ariana allorché è attraversata dalla Via Fermi. (Strada convogliante all'incrocio con sensi unici e opposti). In questo punto il traffico è spesso intenso specie se si tiene conto che a 200 metri c'è il semaforo per Valmontone.

Sarebbe poi a dir poco ardimentoso voler

parlare di una deviazione di Via Trieste (tanto stretta che traversa non si può chiamare) dove si consente pure il posteggio delle macchine. Chi la percorre è quasi costretto a ripiegare gli specchietti retrovisivi esterni per poter passare senza danni. Col marciapiede alto 20 centimetri, chi deve inserirsi dalla Via Ariana deve curvare molto lentamente ed ad angolo retto contribuendo al gonfiarsi della lunga coda di traffico.

Recentemente (probabilmente le stesse Belle Arti) è stata "pittata" la chiesa del convento di S.M. del Gesù. Le mura della facciata (anche il resto) sono state imbiancate a calce (o similari) tutti i fregi, il frontone triangolare, i ricci decorativi, le strutture di basamento, che erano fatte a tufo (tutto originale del '600), sono state dipinte di rosa. Alcune mirabili, anche se più semplici costruzioni, si tro-

vano "intoccate" ai lati e sulle quali esaltano ancora i magnifici colori. Ogni commento appare superfluo.

Diamo ora una notizia che oltre ad interessare buona parte degli Italiani, interessa, anche i nostri amici artenesi.

Ce ne siamo resi conto nel transitare le strade della nostra zona.

Dall'entrata in vigore della legge che impone i fari accesi di giorno nelle strade extraurbane, alcuni automobilisti non sanno esattamente quando si devono accendere.

Ci siamo interessati in tal senso: l'accensione dei fari di giorno è obbligatoria soltanto sulle strade extraurbane con minimo due sensi di marcia per ogni carreggiata e con lo spartitraffico (mura o metallo) al centro. C'è stato pure confesso che questa legge, purtroppo, è stata sempre poco chiara.

A Segni una nuova ed utile iniziativa

Nuovo servizio Inps al centro polivalente

di FERNANDA SPIGONE

ARTENA - Nuovo ed interessante servizio quello che il Comune di Segni, in collaborazione e con la consulenza dell'Agenzia Inps, offre ai pensionati ed agli assicurati.

E' stato infatti istituito un portale informatico, collocato presso il centro Culturale polivalente in via della Pretura 1, le cui prestazioni saranno: informazioni, servizi, estratto contributivo, pagamento prestazioni, domus, Cud assicurato, Cud pensionato, ObisM, iscrizione lavori domestici, iscrizione lavori parasubordinati, comunicazioni decesso, variazione indirizzo, modulistica on-line.

All'inaugurazione, oltre al Sindaco di Segni Renato Cacciotti ed al vicesegreta-

rio del comune Dott. Massimo Lulli, responsabile dei servizi amministrativi ha partecipato il dinamico Direttore dell'Ufficio Inps di Colferro Dott.ssa Gabriella Muri, la quale ha sottolineato l'importanza del servizio soprattutto in relazione alla popolazione anziana residente nel centro storico, la velocizzazione delle procedure, la possibilità di scaricare on-line informazioni importanti a costo zero per l'utenza e la facilitazione di collegamenti fra strutture ed enti senza giochi di rimandi.

Lo sportello informatico, del quale è responsabile l'impiegato Alfredo Coluzzi, è a disposizione della cittadinanza nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,15 alle 17,00. Tel: 06 97262235

Soluzioni per Copiare, Stampare & Disegnare

STAMPA DIGITALE A COLORI
CON INCHIOSTRI resistenti ai raggi UV

PER CREARE:

Manifesti 70x100, Striscioni, Stampe Artistiche, Ingrandimenti fotografici, Plottaggi a colori, Adesivi, Rivestimento automezzi, Adesivi Calpestabili, Cartellonistica, Gigantografie, da interno e da esterno

SU SVARIATI SUPPORTI:

Tela canvas, Cartoncino, Adesivo, Carta martellata, Photo-glossy, Vinile, Black-lit (retroilluminabile) ecc.

Piazza Gobetti, 5 - Colferro (Rm) ☎ 069.701.256

www.elioarch.it

info@elioarch.it - alioarch@tin.it

NOVITA' 2003

Soluzioni tecnologiche avanzate con MACCHINARI IN SEDE

UNICO

RIVENDITORE

AUTORIZZATO DI ZONA



STAMPA DIGITALE da Floppy

AL COSTO DI UNA FOTOCOPIA!

Stampa laser a 65 copie/minuto

...E PER SNELLIRE I VOSTRI ARCHIVI

SCANSIONE DOCUMENTI

PORTATECI I VOSTRI FOGLI,

VE LI RESTITUIAMO SU UN Floppy o SU UN CD

(scansione a 65 pag./min)

AD UN COSTO INCREDIBILMENTE BASSO!!!

Copiare per gli altri...

...copiati da altri!

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI